Ieri sera centinaia e centinaia di giovani hanno dato vita ad un combattivo corteo

All'Adriano domani man ifestazione contro lo scioglimento delle Camere

Alle 10 parlerà il compagno Bufalini - Delegazioni di lavoratori della città e della Provincia si sono incontrate con Pertini - Raccolte dal PCI e dalla FGCI oltre 25.000 firme contro le manovre che puntano alla paralisi dell'attività parlamentare - Decine di assemblee nella regione sulla crisi di governo



« I giovani contro lo scioglimento anticipato delle Camere; per il voto a 18 anni; per le riforme ». Questo il grande striscione che apriva il forte e combattivo corteo, da piazza Farnese a piazza Navona, cui hanno dato vita ieri sera centinaia e centinaia di ragazzi e ragazze. La manifestazione — indetta dalla FGCI — mentre si prepara il grande appuntamento popolare di domani alle 10 all'Adriano con il compagno Pao lo Bufalini, della Direzione, fa seguito-alle altre iniziative di massa promosse dai comunisti contro le manovre che pun tano alla paralisi dell'attività parlamentare e per un governo che affronti i problemi delle masse lavoratrici e del Paes e. Nella giornata di ieri, contemporaneamente al corteo dei giovani, folte delegazioni di la-



Ferma risposta contro il grave episodio di provocazione

Assemblee di lavoratori contro gli attentati alle filiali della FIAT

Sciopero di mezz'ora in tutte le sedi della fabbrica automobilistica - Gli ordigni confezionati con tritolo - Cinque « commandos » hanno agito contemporaneamente

In tutte le filiali romane | neamente alle 2.30 di leri not- | tativi messi in atto in questi della FIAT ieri mattina opete, in zone diverse della citrai e impiegati hanno interrotto il lavoro per mezz'ora e si sono riuniti in assemblea per protestare contro gli attentati dinamitardi compluti ieri notte nella capitale ai danni di quattro sedi della casa automobilistica torinese. Dalle assemblee dei lavoratori è venuta una decisa condanna di questi gesti che, oltre a non avere nulla a che vedere con i metodi di lotta del movimento operaio, servono a creare un clima di tensione nel quale possono innestarsi manovre reazionarie e antisindacali. Analoga condanna dal FLM provinciale. Le indagini sugli autori degli attentati, intanto, non hanno portato a nulla di preciso. Un palo di ore dopo le esplosioni la polizia ha fermato a bordo di una « Volk-

swagen » tre giovani che sono stati rilasciati, poichè riconosciuti estranei ai fatti. Le cinque esplosioni sono

avvenute tutte contempora-

Alia Casa della Cultura

· Giovedì dibattito su popolazione e alimentazione

Giovedì 24 ottobre, alle ore 21, si svolgerà alla Casa deln. 26, un dibattito sul tema: « Tra la conferenza mondiale sulla popolazione (Bucarest, agosto '74) e la conferenza mondiale sull'alimentazione (Roma, novembre '74) ». Partecipano Barry Commoner, Nora Federici, Franco Graziosi, Luigi Mendila. Presiede Giovanni Berlinguer.

Per la gestione aeroportuale

Solo il 5 %

alla Regione

secondo

il ministro

Ieri il ministro Preti

na confermato in una di-

chiarazione la grave pro-

posta già avanzata nel

corso di una riunione del

ministero dei trasporti la

intenzione di riservare al-

la Regione Lazio, al Co

mune e alla Provincia di

Roma quote di solo il 5

per cento ciascuno nella

partecipazione azionaria

della società che dovrà

gestire il sistema aeropor-

tuale romano. L'obbiettivo

di Preti, in questo appog-

giato dalla segreteria del

la DC, è quello di amplia-

re l'intervento degli isti-

tuti di credito diretti dal-lo stesso IRI in modo da

assicurare a quest'ultimo

non solo la maggioranza

del 51 per cento, ma finan-che quella qualificata.

al traffico la terza pista

dell'aeroporto di Fiumici-

no che era stata chiusa

il 25 settembre.

Questa mattina alle ot

sarà riaperta intanto

tà. Gli ordigni hanno provocato danni alle cose di varia entità, ma non hanno causato feriti. Una bomba di notevoli proporzioni è scoppiata dietro il concello a maglie del mercato veicoli usati dello stabilimento Fiat di viale Manzoni, mandando in frantumi la vetrata dell'autosalone e distruggendo la inferriata. Sono rimaste danneggiate anche le pompe di un vicino distributore di benzina, ma fortunatamente i vigili del fuoco sono arrivati prima che il carburante si incendiasse. Il secondo ordigno è esploso nella sede Fiat della Magliana, dove gli attentatori sono penetrati attraverso un varco aperto nel recinto, tagliando con grosse tronchesi la rete metallica. Lo scoppio ha provocato un incendio che ha distrutto quattro automobili. Il terzo attentato è stato

compiuto alla Fiat di Grottarossa, dove tuttavia i danni sono stati di scarso rilievo poichè l'esplosione è avvenuta all'aperto. Alla concessionaria Fiat Gresca di via Casilina è esplosa una bomba carta davanti all'ingresso danneggiando una vettura. Il quinto attentato è stato compiuto — sempre alle 2.30 di ieri notte - contro la IFI di via Lancisi, dove gli sconosciuti hanno appiccato il fuoco con della benzina. Non si tratta però dell'istituto finanziario industriale di proprietà di Agnelli come forse gli attentatori to finanziario italiano, che si occupa della distribuzione dei biglietti delle lotterie nazionali (Canzonissima, Merano,

Sulla catena di attentati sta indagando, adesso, l'ufficio politico della questura. Gli stanno esaminando quanto è rimasto degli ordigni nel tentativo di accertare qualche elemento che possa portare agli attentalori. Tutti gli ordigni sono stati « confezionati » con cariche di tritolo, ma tutti sono stati preparati in modo piuttosto rudimentale. Quello esploso a Grottarossa, inoltre, era di minore potenza. Per quanto riguarda l'attentato all'IFI, invece, sono stati usati dei grossi recipienti colmi di benzina: 'sul liquido sparso davanti all'ingresso dell'istituto finanziario gli sconosciuti hanno lanciato una bottiglia

Per il momento, comunque, gli indizi e gli elementi raccolti dalla polizia non sembrano essere molto consistenti. Secondo gli inquirenti, gli attentatori hanno agito in cinque «commandos» di due o tre individui, su cinque automobili. I gruppi — secondo un piano preordinato e studiato nei minimi particolari da molto tempo - hanno agito quasi contempora-

La catena di attentati ha provocato una serie di prese di posizione da parte dei sindacati, che hanno condannato unanimamente i gesti provocatori. Il sindacato ferrovieri-CGIL, il cui consiglio generale in questi giorni è riu-nito ad Ariccia, ha approvato un ordine del giorno in cui si condanna la « gravissima provocazione compiuta l'altra notte a Roma » e si ribadisce che «tali azioni sono sempre state e rimangono estranee al metodo di lotta del movimento democratico dei lavoratori ». Analogo pronunciamento è venuto dal congresso regionale della UIL che ha appprovato un documento nel quale gli attentati vengono bollati come « gravi provocazioni tese a piegare il movimento sindacale impegnato in una dura lotta nel paese ». Anche durante le assemblee che si sono svolte negli stabilimenti della Fiat durante lo sciopero di mezz'ora è stata denunciata la nuova gra-

ultimi tempi dalla destra economica e politica per ricacciare indietro le conquiste e diritti della classe lavoratrice e dei sindacati. Questi epi sodi di provocazione e di violenza — è stato ribadito saranno respinti con fermesza dalla mobilitazione crescente e dalla lotta dei lavo-

Dal 24 al 30 la settimana di lotta per gli asili nido

La settimana di lotta per gli asili nido, indetta dalla confederazione unitaria provinciale CGIL-CISL-UIL, si svolgerà dal 24 al 30 ottobre In questo periodo avranno luogo incontri e dibattiti dei lavoratori con le forze sociali, politiche e culturali dei quartieri della città, davanti i 28 asili già costruiti e che non sono potuti entrare finora in funzione per mancanza

di personale. Con queste iniziative i sin dacati intendono sollecitare, lavoratori per l'immediata apertura degli asili, programmati nel 1972.

La Federazione unitaria chiede la immediata e compieta attuazione del program ma 1973 per la realizzazione di 76 asili nido. Alla settimana di lotta ha aderito l'Unione donne italiane che parteciperà alle manifestazioni organizzate dai sindacati e promuoverà delegazioni dei vari quartieri che si recheranno alle circoscrizioni co-

Fiumicino: allarme per l'incendio sull'aereo

Attimi di tensione ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino per un principio di incendio divampato sulla pista sotto un aereo della BEA. L'aereo, un «Trident» volc 353, diretto a Londra, con 97 passeggeri, aveva appena acceso i reattori quando un getto di kerosene è fuoriuscito dal motore centrale incendiandosi per il calore emanato dal reattore stesso. I passeggeri sono stati fatti

evacuare immediatamente. E l'operazione si è svolta con la massima calma, senza che vi fosse bisogno di usare gli scivoli di emergenza. I vigili del fuoco, prontamente intervenuti, provvedevano intanto a domare il piccolo incendio con gli schiumogeni. Il velivolo della BEA è ora sottoposto ad una accurata revisione da parte dei tecnici.

Nuove proteste dei candidati al maxiconcorso

(seicentomila partecipanti per 23.000 cattedre da assegnare) proseguono all'insegna della tensione. Anche ieri alcune sedi di esame sono state presidiate dalla polizia.

I candidati hanno tenuto as semblee per protestare contro le condizioni in cui si svolge il « maxiconcorso »; il presidente della commissione esaminatrice del palazzo degli esami di via Induno ha fatto intervenire la PS che ha sciolto con la forza la riunione. In serata. nella facoltà di lettere, si è svolta una assemblea di pro-

Ieri in tutta la regione per l'applicazione del contratto nazionale

Sciopero totale negli uffici comunali

Hanno aderito in massa anche i vigili urbani - Dipendenti degli enti locali in corteo da piazza del Velabro a piazza S.M. Maggiore Positivi impegni della commissione paritetica regionale per la soluzione della vertenza - Istituito il consiglio di zona di Pomezia



Il corteo dei lavoratori degli enti locali in sciopero per l'app licazione del confratto nazionale

A Monteporzio Catone

Si sono aperti ieri, presso

la sala dell'ENPI di Monte-

porzio Catone i lavori del pri-

mo congresso regionale della

UIL, con una relazione del

segretario regionale, Degni.

L'assenza dei delegati social-

democratici e repubblicani

dall'assise (che quindi è com-

posta dai soli 350 delegati so-

cialisti) è stata definita dal

in breve

la costituzione del comitato di

Aperto il congresso

regionale della UIL

Assenti la componente del PSDI e quella repubblicana

Nuovi obiettivi tesseramento

voratori della città della pro-

il presidente della Camera Per-

tini. Affollati comizi - dopo

quelli organizzati nei giorni

Tuscolano, a Ponte Milvio e a

Anche la FGCI ha promosso

delegazioni che, subito dopo, la

manifestazione, mentre i giova-

ni sostavano encora na a piazza

Navona, si sono incontrate con

rappresentanti del Senato. Nel

corso della riunione a Palaz-

zo Madama sono state conse-

gnate le oltre 10.000 firme, rac-

colte in pochi giorni, contro lo

scioglimento delle Camere e per

l'approvazione della legge sul

voto a 18 anni. Il presidente

del Senato, Spagnolli, e il pre-

sidente della commissione Gra-

zia e Giustizia Viviani che

hanno ricevuto le rappresen-

tanze, hanno fornito impegni per

la discussione sul voto ai di-

ciottenni e si sono dichiarati contrari all'ipotesi di elezioni

Tiburtino III.

- si sono tenuti ieri al

Una presenza del partito più estesa e diffusa, in grado vimento di lotta è l'iniziativa popolare, per far pesare subito in modo più ampio la volontà popolare nella soluzione della crisi, per affrontare problemi urgenti aperti nella vita delle grandi masse e per far avanzare le condizioni della svolta e di un profondo rinnovamento della direzione stato posto al centro della discussione della commissione d'organizzazione della Federa-

I comunisti romani affrontano questa nuova fase dello sviluppo politico e organizza-tivo del partito forti del patrimonio di maturità e di consapevolezza acquisito in questi anni (come è testimoniato anche dalla ricchezza delle esperienze realizzate in questi mesi intorno alla campagna della stampa comunista e dalla crescita della nostra forza organizzata: 5000 tesserati in più dal XII al XIII Congresso nazionale; altri 5000 dal XIII al XIV), ma animati dalla necessità di una verifica seve-ra dello stato del partito e del suo adeguamento rispetto ai compiti nuovi e delicati che la situazione oggi impone. Nella relazione introduttiva, svolta dal compagno Franco Raparelli della segreteria della Federazione, l'impegno di

reclutamento è stato concentrato in direzione dei luoghi di lavoro, delle borgate e delle zone popolari, delle masse femminili e delle nuove generazioni e verso alcuni Comuni della nostra realtà provinciale. La discussione ha offerto

un ampio contributo di idee e di proposte attraverso gli interventi dei compagni Funghi, Dolciotti, Bacchelli, Colasanti, Rocchi, Latini, Emilio Mancini, Fredduzzi, Adriana Molinari, Cervi, Salvagni. Le questioni del rafforzamento del partito e della FGCI saranno poste in tutte le assemblee politiche di sezione già in corso nella nostra pro-Due obiettivi la commissio-

ne d'organizzazione ha già posto al riguardo: una partenza di massa per raggiungere 25% degli iscritti al termine delle « 10 giornate », e un ulteriore passo avanti nel contributo finanziario dei compaper realizzare il raddopde della quota tessera

partecipato anche il compagno sen. Terracini per il PCI e De Carolis per la DC. A conclusione della manifestazione, Renzo Imbeni, segre-

anticipate. All'incontro hanno

tario nazionale della FGCI, ha tenuto un breve comizio Nella grande piazza centrale erano, nel frattempo confluite le delegazioni di lavoratori ricevute poco prima da Pertini, al quale sono state consegnate le firme — circa 15.000 raccolte in ogni luogo di lavoro — della petizione lanciata dal PCI contro la paralisi del Parlamento. La necessità che la crisi sia risolta al più presto con la formazione di un governo serio capace di affrontare i gravi problemi economici e politici del Paese è stata sottolineata — nel corso dell'incontro con il presidente della Camera dei deputati — da Panatta, dell'ATAC, e da Enzo De Feo del consiglio di fabbrica della FATME. Durante la riunione a Montecitorio ha preso la parola anche un lavoratore della RAI TV che, tra l'altro, ha chiesto che la commissione parlamentare per la riforma dell'ente radiotelevisivo, si riunisca entro il 30 novembre. Della delegazione facevano parte lavoratori postelegrafonici, edili, ferrovieri, parastatali, dipendenti del Policlinico, del CONI, dell'Autovox e della

L'intensa campagna politica e di massa contro le forze dell'avventura proseguirà oggi con due importanti incontri popolari. Il compagno Ugo Vetere, ca-pogruppo del PCI al Campidoglio, parlerà alle 17 a piazzale Jonio, mentre il compagno Gian-Borgna, segretário della FGCI provinciale terrà un comizio in piazza Vico Pisano (Nuova Magliana). Numerose assemblee di sezio-

ne e di cellula sulla crisi di governo si terranno oggi nella città, nella provincia e nella regione. Ne diamo l'elenco: Montespaccato, alle 18,30 con Fredduzzi: Rocca di Papa, al-le 17, con F. Prisco; Arsoli, alle 19,30, con E. Mancini; Lavinio, alle 18,30, con M. Mancini; Torrevecchia, alle 18,30, con L. Colombini; Torre Maura, alle 18,30, con Parola; Sar Basilio, alle 16, con Funghi; Ciampino. alle 19, con Fioriello: Ardea, alle 19, con Cesaroni; Torpignattara, alle 18 con Vitale; Irasps, alle 17, con Fu CRI-Porto Fluviale, alle 6.45. con Mammucari; Monte Mario, alle 18,30. con Arata; Frattocchie, ore 20. con Mercuri, Womano, alle 17,30; Fontana di Sala (Marino) alle 19 con Fagiolo e Tramontozzi; Cava de' Selci, alle 19, con Rapo; Montorio, ore 19,30; con Filabozzi: Campolimpido, ore 19.30, con Corciulo: Palomba ra. alle 20. con Pozzilli; Villanova, alle 19,30, con Renna; Zagarolo, alle 18,30, con Ricci. Nella regione a Frosinone, alle 18, con A. Pasquali: Castro dei Volsci, alle 19, con Mazzoechi: San Giovanni Incarico, alle 19, con Pizzuti: Anagni, alle 17.30, con Simiele: Isola

Liri, alle 16. con Papetti; Sgurgola, alle 19, con Loffredi; Sora. alle 17, con De Ritis. A Latina (sezione Togliatti) alle 9,30, con Grassucci; Formia, alle 18, con D'Alessio e Lungo; Aprilia, alle 19, con Berti; Pontina, alle 19, Lu-berti; Fondi, alle 18, Roccagorga, alle 19, con Ortensi e Cotesta; Cisterna, alle 19, Filosi; Sermoneta, alle 19, con Vona e Siddera; Sonnino, alle 20, con Vitelli; Maenza, alle 19, con

provincia di Viterbo Gradoli,

NELLE FOTO: Due momen-

APPIO LATINO — Oggi ad Appio Latino alle ore 17,30 si svolgerà un'assemblea in risposta alle aggressioni fasciste dei giorni scorsi. Interverrà l'on. Gabriele Giannan-CECCHINA - Alle ore 17 a Cecchina si terrà un'assemblea unitaria sui decreti delegati promossa dal Comune di Albano. Per il PCI In provincia di Rieti: Cantalice, alle 19, con Proietti; Leoparlerà il compagno 5. Torreggiani. CESANO — Oggi alle ore 18 presso l'università agraria di Co-sano si svolgerà un'assemblea per nessa, alle 19, con Ferreri. In

relatore a non giustificata e offensiva per l'unità dei lavoratori'». Degni ha rivolto un appello a non drammatizzare la situazione e a moltiplicare gli sforzi per uno svolgimento regolare del congresso.

Nella sua relazione il segretario regionale ha analizzato la grave situazione economica e ha ribadito la giustezza della piattaforma rivendicativa della Federazione CGIL-CISL-UIL. Il relatore si è poi soffermato sull'incapacità del precedente governó di centrosinistra di affrontare e risolvere i problemi, soprattutto quelli relativi alle riforme. Le componenti socialdemocratica e repubblicana che non sono andate al congresso hanno diffuso ieri una nota per giustificare la loro grave decisione, affermando che essa è stata determinata dal

rifiuto del segretario del coor-

dinamento regionale provvi-

sorio Degni (socialista) di

rinviare il congresso di quin-

Uffici comunali chiusi; vigili urbani assenti dagli incroci dove si sono verificati numerosi ingorghi; sbarrati i cancelli dello zoo; niente raccolta di rifiuti. Lo sciopero di 24 ore, proclamato ieri dalla Federa-zione regionale CGIL-CISL-UIL dipendenti enti locali, ha avuto una piena risposta da parte dei lavoratori. In tutta la regione i dipendenti dei Comuni e delle Province hanno incrociato le braccia per protestare contro la mancata applicazione del contratto nazionale di lavoro, fir-

A Roma, in piazza del Velabro migliaia di lavoratori hanno dato vita a una manifestazione: in corteo si sono diretti fino a piazza S. Maria Maggiore. Una delegazione che si è recata al ministero degli interni, dove è stata ricevuta dal sottosegretario Russo, mentre altre due delegazioni si incontravano coi gruppi politici della Regione e con gli amministratori della commissione paritetica regionale.

I gruppi regionali si sono impegnati a valutare gli aspetti qualitativi della lotta dei dipendenti degli enti locali, quali la autonomia degli enti, la ristrutturazione di uffici e servizi, il pieno riconoscimento normativo ed economico del lavoro svolto dai dipendenti degli enti locali. A tale scopo sarà votato un ordine del giorno dal consiglio regionale. La commissione paritetica si è impegnata a invitare i Comuni e le Province ad adottare immediatamente delibere per applicare il contratto nazionale di lavoro ai loro dipenSCUOLA — I rappresentanti

dacato scuoia CGIL, si è svine della segreteria della CGIL pegno di andare a iniziative articolate per zone.

CORSI PER LAVORATORI -Cominceranno il 1º dicembre i corsi per gli studenti lavoratori delle 150 ore. E' quindi necessario affrettarsi per consegnare le domande presso la sede unitaria dei sindacato

CONSIGLI DI ZONA - Di fronte a 250 delegati si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea costitutiva del primo consiglio sin-dacale unitario della zona di Pomezia. La relazione è stata svolta da Larizza, a nome della segreteria. In essa è stato sottolineata l'importanza del consiglio di zona che va visto co-me un momento di direzione politica, all'interno del quale i lavoratori si sentano direttamente impegnati a calare nella realtà specifica la politica del-

della camere confederali di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, delle federazioni regionali di categoria, dei sindacati provinciali della scuola e delle camere del lavoro comunali, si sono riuniti per discutere le iniziative da prendere sui problemi della scuola. Dopo la relazione della compagna Alberta Pagano, del sin-

luppato il dibattito nel corso del quale è stata ribadita la necessità di impegnare il movimento sindacale per l'applicazione dei decreti delegati. Al termine della riunione, conclusa dal compagno Giovanni Bottoregionale, è stato assunto l'im-

L'acquisizione dell'enorme edificio di via Aquilonia permetterà finalmente di avviare a soluzione i gravissimi problemi della carenza delle aule nel quartiere. Da esso infatti possono agevolmente essere ricavate circa trecento aule con una spesa che si La decisione, che va a ri- grave disagio tra gli studenti. Control of the second of the s

Successo della lotta di studenti, insegnanti e delle forze democratiche

vissima provocazione « che

porta chiaramente il marchio

300 nuove aule per il Prenestino

Accolle le proposte del PCI: entro un mese prenderanno servizio 200 nuovi bidelli

L'edificio di via Aquilonia | sarà destinato ad uso scola-Nella riunione di ieri il Campidoglio si è impegnato stico. E questo un primo sia sgomberare al più presto gnificativo successo della lotalcuni ambienti, dove sono ta che le organizzazioni sindacali di zona, i comitati uniattualmente immagazzinati i materiali del teatro di Roma. tari degli studenti, i genitori. le forze politiche democratiper consentire la trasformache e le circoscrizioni stanno zione in altre dieci aule. Questa mattina studenti, inportando avanti ormai da tempo. L'edificio che è stato segnanti e genitori delle scuole della zona daranno vita a usato fino ad ora come magazzino per le attrezzature un corteo che partendo da! liceo scientifico Francesco di del Provveditorato e del teatro di Roma, è di proprietà Assisi (in viale della Primavecomunale. La decisione di ra) attraverserà il quartiere adibirlo ad uso scolastico è e arriverà davanti all'edificio stata presa ieri durante un di via Aquilonia. incontro tra il sindaco e il vice-presidente della Provincia e numerosi assessori.

Alla manifestazione che è stata indetta dal consiglio sindacale di zona, hanno aderito i comitati unitari degli studenti, le organizzazioni dei genitori, le forze politiche democratiche i professori e del-la CGIL-Scuola e la VI, VII co con una interpretazione e VIII circoscrizione. Entro un mese saranno di-

aggira sui trecento milioni. I solvere il problema di molte scuole che ancora non sono aperte o in cui le lezioni non sono regolari per la mancanza di personale non insegnante, è stata presa ieri dalla commissione scuola del Comune presieduta dal sindaco che ha accolto la proposta avanzata, durante l'ultima seduta, dal compagno Alessandro, del PCI. Sempre questa mattina gli studenti e i genitori del XXIII

liceo scientifico andranno in corteo dalla scuola, sulla via Tuscolana al ministero della Pubblica Istruzione, in viale Trastevere. La manifestazione di oggi è stata indetta per protestare contro l'allontanamento dalla scuola del-1'80 per cento dei professori, i più giovani e impegnati, a capziosa della legge e contro l'atteggiamento del preside sponibili 200 nuovi bidelli. dell'istituto che ha creato

quartiere. Saranno presenti rappre-centanti dei PCI-PRI-PSI-PSDI-DC. dici giorni ti del corteo dei giovani

alle 19 con Sposetti.